

UNIONE TERRE DI CASTELLI
Provincia di Modena

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Alessandro Alessi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 07.01.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che L'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, dell'Unione Terre di Castelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rimini, 7 gennaio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Alessandro Alessi



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Alessandro Alessi, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 12/11/2025;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 23.12.2025 con delibera n. 153, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi ed alle entrate;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione Terre di Castelli registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 88.834 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di Revisione è iscritto alla BDAP. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di Revisione rileva che alle Unioni i parametri stessi non sono applicabili.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni L'Organo di Revisione sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 152 del 23.12.2025, ha espresso parere con verbale n. 2 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di Revisione ha verificato che la Nota di Aggiornamento al DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 121 del 30.10.2025.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 121 del 30.10.2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto e inserito all'interno della nota integrativa al Bilancio di previsione 2026/2028.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 17.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 03.04.2025 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 6.756.508,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.494.748,16
b) Fondi accantonati	€ 4.785.142,49
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 476.617,80

L'Organo di Revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 14 del 22.07.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio sono suffragate da analisi e studi nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.391.171,71	€ 794.493,43	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.765.637,14	€ 80.280,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 46.794.086,71	€ 40.155.850,32	€ 38.220.065,41	€ 37.929.556,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.216.281,15	€ 9.809.204,28	€ 9.835.245,54	€ 9.913.254,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.427.880,84	€ 3.890.273,05	€ 323.011,00	€ 313.921,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 4.393.286,56	€ 3.485.496,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 7.997.000,00	€ 7.997.000,00	€ 7.997.000,00	€ 7.997.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 80.986.344,11	€ 68.213.597,08	€ 58.376.321,95	€ 58.154.732,66

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 57.549.044,20	€ 50.119.501,94	€ 47.263.273,95	€ 47.020.387,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.778.100,91	€ 7.410.500,14	€ 323.011,00	€ 313.921,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 662.199,00	€ 686.595,00	€ 793.037,00	€ 823.424,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.997.000,00	€ 7.997.000,00	€ 7.997.000,00	€ 7.997.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 80.986.344,11	€ 68.213.597,08	€ 58.376.321,95	€ 58.154.732,66

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 80.280,00
FPV di parte corrente applicato	€ 68.080,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 12.200,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 80.280,00
FPV corrente:	€ 68.080,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 68.080,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 12.200,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 12.200,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 68.080,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 68.080,00
Entrata in conto capitale	€ 12.200,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 12.200,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 80.280,00

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio. L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2026-2028, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, non sussistendo la fattispecie;

- l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2026-2028, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL, non sussistendo la fattispecie.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	771.962,34	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.080,00	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	49.966.054,60	48.056.310,95	47.843.811,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	50.119.501,94	47.263.273,95	47.020.387,66
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		709.911,21	709.909,67	709.909,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	686.595,00	793.037,00	823.424,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	22.531,09	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.200,00	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.375.769,05	323.011,00	313.921,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.410.500,14	323.011,00	313.921,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	771.962,34	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 771.962,34	-	-

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 794.493,43 di avanzo vincolato presunto derivante da trasferimenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1, A2 e A3, previsti nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 8.486.503,65	€ 9.631.400,04	€ 6.335.901,80
di cui cassa vincolata	€ -	€ 3.220.690,30	€ 3.688.974,23
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2025 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 3.688.974,23 e l'Organo di Revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente individuato le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, sulla base di una analisi storica e prospettica.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, L'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di Revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 40.015.650,32	€ 182.141,63	€ 38.079.865,41	€ 154.713,63	€ 37.789.356,77	€ 154.713,63
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 2.460.275,86	€ 77.428,00	€ 2.151.400,16	€ 50.000,00	€ 2.003.175,16	€ 50.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 37.555.374,46	€ 104.713,63	€ 35.928.465,25	€ 104.713,63	€ 35.786.181,61	€ 104.713,63
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	€ 60.200,00	€ -	€ 60.200,00	€ -	€ 60.200,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 200,00	€ -	€ 200,00	€ -	€ 200,00	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 40.155.850,32	€ 182.141,63	€ 38.220.065,41	€ 154.713,63	€ 37.929.556,77	€ 154.713,63

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.295.000,00	€ 2.295.000,00	€ 2.295.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 2.310.000,00	€ 2.310.000,00	€ 2.310.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 376.042,11	€ 376.042,11	€ 376.042,11
Percentuale fondo (%)	16,28%	16,28%	16,28%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le sanzioni non vengono riversate ai Comuni, ma trattenute dall'Unione, che provvede a redigere apposita deliberazione sulla destinazione vincolata di tali somme, aggregando le spese previste direttamente con quelle previste dai singoli comuni.

L'Organo di Revisione ha verificato le delibere di giunta n. 42-43 del 15.05.2025 con le quali sono state definite le destinazioni rispettivamente a preventivo (anno 2025) ed a consuntivo (anno 2024) delle risorse provenienti da sanzioni amministrative CdS.

7.1.3. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	600,00	600,00	600,00
Percentuale fondo (%)	16,67%	16,67%	16,67%

L'Organo di Revisione ritiene corretta la quantificazione del FCDE, visti i modesti importi e la storicità degli stessi.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 4.128.685,00	€ 4.556.286,00	€ 4.556.264,00	€ 4.556.264,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 295.216,87	€ 321.448,29	€ 321.446,75	€ 321.446,75
Percentuale fondo (%)	7,15%	7,06%	7,06%	7,06%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo dell'Unione Terre di Castelli con deliberazione n. 151 del 23.12.2025 ha determinato per l'anno 2026 la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,64%.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata. Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 9.788.196,71	€ 9.646.488,00	€ 9.188.394,00	€ 9.184.445,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 687.830,40	€ 646.987,50	€ 619.391,38	€ 619.154,38
103	Acquisto di beni e servizi	€ 39.409.018,73	€ 33.437.162,73	€ 30.656.766,04	€ 30.473.945,75
104	Trasferimenti correnti	€ 5.735.813,02	€ 4.559.928,51	€ 4.625.288,38	€ 4.625.288,38
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 272.870,00	€ 238.095,00	€ 393.044,00	€ 337.164,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 169.188,79	€ 155.195,00	€ 155.195,00	€ 155.195,00
110	Altre spese correnti	€ 1.486.126,55	€ 1.435.645,20	€ 1.625.195,15	€ 1.625.195,15
Totale		57.549.044,20	50.119.501,94	47.263.273,95	47.020.387,66

7.2.1 Spese di personale

Alle Unioni di Comuni non risulta applicabile quanto previsto dal DL 34/2019, in materia di facoltà assunzionali.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa pari ad euro 9.646.488 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 8.144.540,76, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 743.503,79.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 154.000,00 pari allo 0,307% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 154.000,00 pari allo 0,326% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 154.000,00 pari allo 0,328% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 159.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 709.911,21	€ 709.911,21	€ 709.911,21

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, compreso l'esercizio in corso, è congruo.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 278.913,99		€ 468.465,48		€ 468.465,48	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare)						

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011. L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	11.269.205,46	10.630.566,99	14.361.654,55	17.160.555,55	16.367.518,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	4.393.286,56	3.485.496,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	638.638,47	662.199,00	686.595,00	793.037,00	823.424,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	10.630.566,99	14.361.654,55	17.160.555,55	16.367.518,55	15.544.094,55
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 23) *	0	0	0	0	0
* indicare la quota rinviata					

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	385.662,93	272.870,00	238.095,00	393.044,00	337.164,00
Quota capitale	638.638,47	662.199,00	686.595,00	793.037,00	823.424,00
Totale fine anno	1.024.301,40	935.069,00	924.690,00	1.186.081,00	1.160.588,00

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	385.662,93	272.870,00	238.095,00	393.044,00	337.164,00
entrate correnti	50.541.831,30	50.360.302,27	53.414.975,65	56.011.367,86	49.966.054,60
% su entrate correnti	0,76%	0,54%	0,45%	0,70%	0,67%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'unico organismo che, seppur in avanzo di amministrazione, ha registrato un risultato economico negativo per il 2024 è l'Ente Parchi Emilia Centrale, che opera però in contabilità finanziaria, alla pari degli enti locali.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone i presupposti. L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento motivato all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che per il momento la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio, trattandosi di unione di comuni e del sistema di trasferimenti collegati alla natura dell'ente.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione
Dott. Alessandro Alessi

